

Posta Elettronica Certificata

A seguito degli interventi del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Tecnologica, finalizzati alla completa informatizzazione e dematerializzazione dei processi amministrativi e documentali mediante l'attuazione degli auspicati processi di e-government, il comune di Vigodarzere è al passo con le disposizioni del Ministro della Pubblica Amministrazione infatti si è dotata della seguente casella di posta elettronica certificata da utilizzare per l'invio legale delle istanze (la PEC):

vigodarzere.pd@cert.ip-veneto.net

Un'autentica rivoluzione procedurale e culturale che impone alla pubblica amministrazione locale di dotarsi degli strumenti tecnologici e delle procedure necessarie per dare risposte idonee ai cittadini in termini di semplificazione, accelerazione e ottimizzazione delle attività. Efficienza maggiore, realizzata peraltro a fronte di riduzioni della spesa pubblica (mediante risparmi diretti e indiretti), minore impatto ambientale, sicurezza.

Cos'è la posta elettronica certificata?

La posta elettronica certificata (PEC) è uno strumento che permette di dare, ad un messaggio di posta elettronica, lo stesso valore di una raccomandata con ricevuta di ritorno tradizionale.

I gestori della PEC del mittente e del destinatario possono essere diversi.

La PEC non certifica l'avvenuta lettura del messaggio da parte del destinatario, ma i soli eventi di invio e di consegna.

Il destinatario infatti non può negare l'avvenuta ricezione di un messaggio inviato con PEC.

Come si attiva una PEC?

Il servizio di attivazione di una PEC può essere erogato esclusivamente dai gestori accreditati presso il CNIPA.

E' necessario quindi rivolgersi ad uno dei gestori abilitati e seguire le istruzioni contenute nel sito del gestore scelto.

Come funziona nel dettaglio la PEC?

Al momento dell'invio di una mail PEC il gestore PEC del mittente si occuperà di

inviare al mittente una ricevuta che costituirà valore legale dell'avvenuta (o mancata) trasmissione del messaggio con precisa indicazione temporale del momento in cui la mail PEC è stata inviata.

In egual modo il gestore del destinatario, dopo aver depositato il messaggio PEC nella casella del destinatario, fornirà al mittente una ricevuta di avvenuta consegna, con l'indicazione del momento temporale nel quale tale consegna è avvenuta.

In caso di smarrimento di una delle ricevute presenti nel sistema PEC è possibile disporre, presso i gestori del servizio, di una traccia informatica avente lo stesso valore legale in termini di invio e ricezione, per un periodo di trenta mesi, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Dal punto di vista dell'utente, una casella di posta elettronica certificata non si differenzia da una casella di posta normale; cambia solo per quello che riguarda il meccanismo di comunicazione sul quale si basa la PEC e sulla presenza di alcune ricevute inviate dai gestori PEC mittente e destinatario.

Cos'è il CNIPA?

Il CNIPA, Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA), è un ente pubblico italiano che opera presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'attuazione delle politiche del Ministero per l'Innovazione e le tecnologie.

La normativa sulla posta elettronica certificata attribuisce al CNIPA il compito di custode e gestore delle regole tecniche.

Il CNIPA svolge quindi l'attività di vigilanza e di controllo nei confronti dei gestori abilitati.

Dal 26 aprile 2010 è possibile attivare gratuitamente la propria casella pec - posta elettronica certificata; sul sito del Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione sono disponibili le istruzioni

Link utili

[CNIPA](#)

[Dipartimento della Funzione Pubblica](#)